

FORMAT SCREENING SEMPLIFICATO DI V.INC.A per verifica di corrispondenza di Progetti/Interventi/Attività prevalutate da Regione Lombardia	
PROPONENTE	
Oggetto piano, progetto, intervento o attività prevalutata da Regione Lombardia, ai sensi della DGR 4488/2021:	Variante al PGT di Ospedaletto Lodigiano indotta dal Piano di Recupero denominato PR1
Tipologia: Pianificazione comunale (caso specifico 17)	<div> <input type="checkbox"/> Piani di governo del territorio di Comuni non interessati dalla presenza di Siti Natura 2000 o non direttamente confinanti con siti Natura 2000; <input checked="" type="checkbox"/> Varianti puntuali urbanistiche dei PGT all'interno del tessuto urbano consolidato compresi i piani di recupero (non ci si riferisce alla parte attuativa dei SUAP, che include le attività cantieristiche, la cui valutazione o screening è di competenza degli Enti gestori dei Siti Natura 2000); <input type="checkbox"/> Varianti relative solo al Piano delle Regole (PdR), al Piano dei Servizi (PdS) o a entrambi, che riguardino esclusivamente, nei comparti già completamente urbanizzati, i parametri urbanistici, le definizioni normative e le nomenclature, le funzioni ammesse. Per esempio: norme relative all'ampliamento volumetrico di edifici esistenti, alla ridefinizione di fasce di rispetto stradale, all'altezza dei solai, alla ridefinizione delle modalità attuative degli Ambiti di Trasformazione quali il frazionamento o l'accorpamento degli stessi, alla definizione delle funzioni ammesse o ai parcheggi ecc. <input type="checkbox"/> Piani attuativi conformi ai PGT o altri piani di livello comunale di carattere puramente strategico la cui effettiva attuazione si esplica attraverso altri strumenti di pianificazione (quale ad esempio il Piano per l'energia sostenibile e per il clima); <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <div> <div></div> <div></div> <div></div> </div> </div>
Proponente:	Comune di Ospedaletto Lodigiano (Lo)

LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Lombardia Comune: Ospedaletto Lodigiano Prov.: Lodi Località/Frazione: capoluogo Ospedaletto Lodigiano Indirizzo: Via Mantovana angolo SP126				<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	foglio 7 mappale 18						
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	N						
S.R.: UTM32N – WGS84	E						
LOCALIZZAZIONE PROGETTO/INTEVENTO/ATTIVITA' IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZSC	cod.	IT 2090001	<i>Monticchie</i>				
		IT _ _ _ _ _					
		IT _ _ _ _ _					
ZPS	cod.	IT 2090702	<i>Po di Corte S. Andrea</i>				
		IT 2090501	<i>Senna Lodigiana</i>				
		IT 2090001	<i>Monticchie</i>				

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

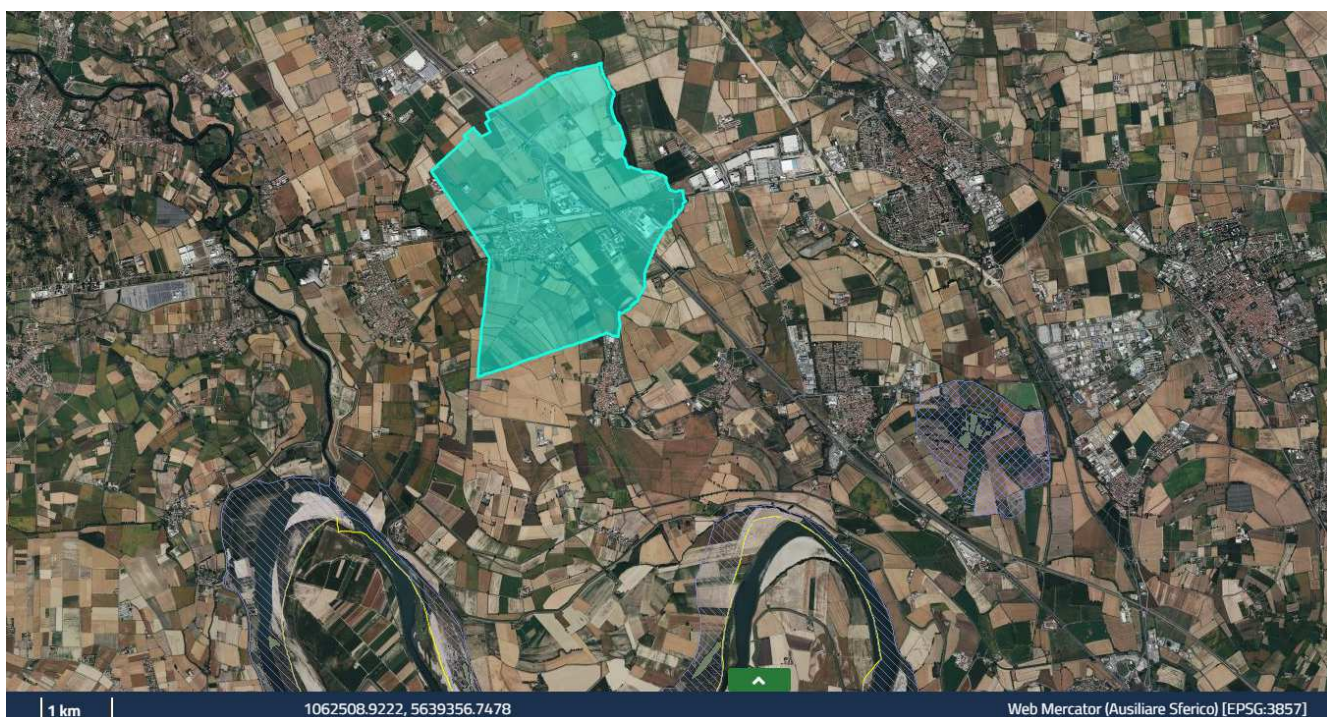
- Sito cod. IT 2090001 distanza dal sito: circa 5 Km, distante 4 Km dal confine comunale
- Sito cod. IT 2090702 distanza dal sito: circa 5 Km, distante 2.5 Km dal confine comunale
- Sito cod. IT 2090501 distanza dal sito: circa 4.5 Km, distante 2.8 Km dal confine comunale

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal progetto/intervento/attività, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Si ☐ No

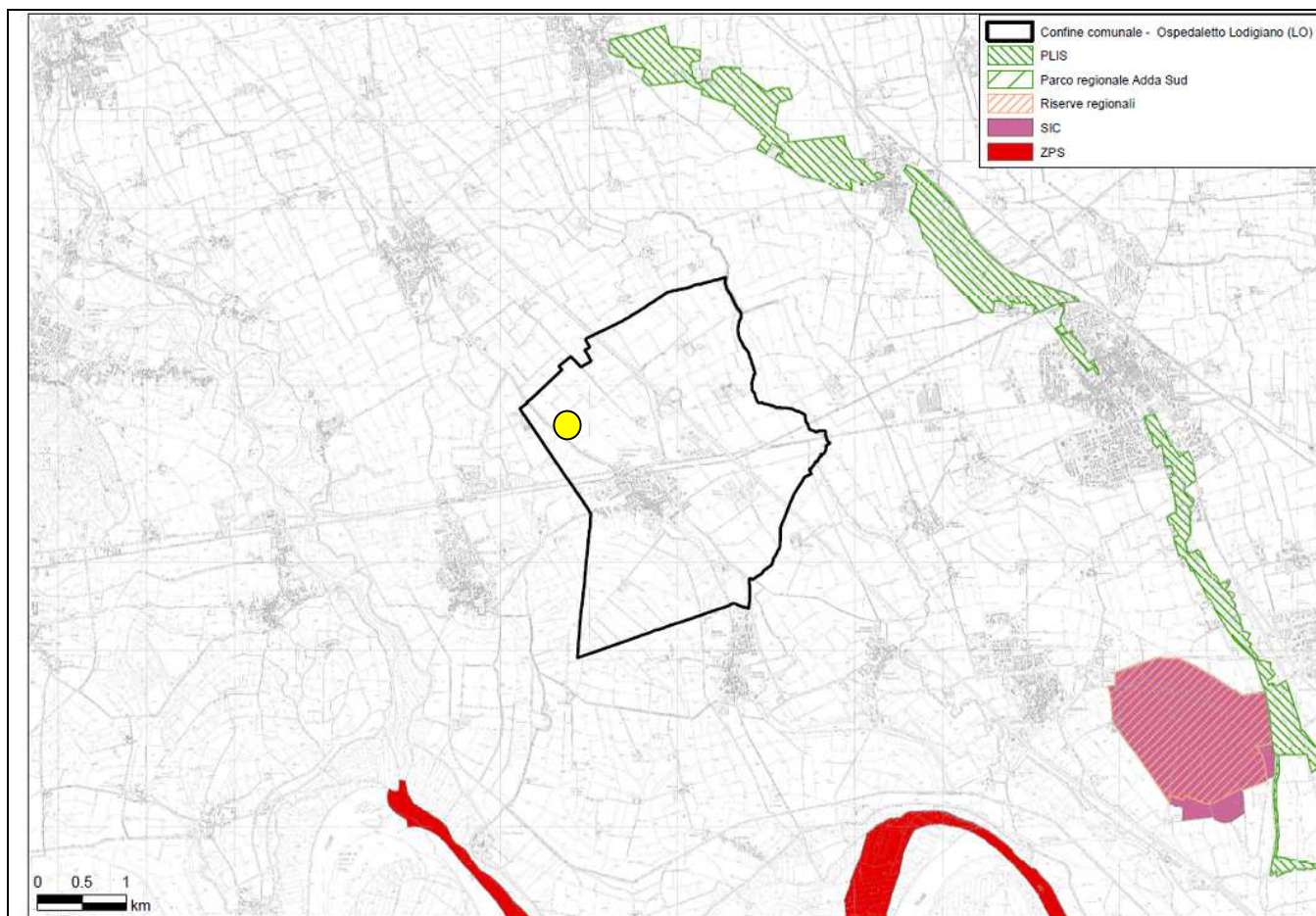
Descrivere:

I siti più vicini lungo il Po sono separati da PR1 dall'abitato di Ospedaletto e dalle coltivazioni; il sito di Monticchie è separato da terreni coltivati ed edificato e dalla autostrada A1.



Localizzazione del Comune di Ospedaletto L. rispetto alla Rete Natura 2000.

Fonte: geoportale di Regione Lombardia.



Localizzazione del Comune di Ospedaletto L. rispetto alla Rete Natura 2000, con localizzazione di PR1.

Fonte: elaborazione Landmarkstudio da geodati del geoportale di Regione Lombardia.

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **prevalutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico.

Si dichiara inoltre, assumendosi ogni responsabilità, che il progetto/intervento/attività è conforme alle tipologie di sito previste dalla preavalutazione, ne rispetta gli eventuali condizionamenti e non ricade nei casi esclusi dalla preavalutazione di cui alla DGR 4488/2001:

- PGT di Comuni o Varianti che abbiano Ambiti di Trasformazione, Piani Attuativi, nuove aree di Servizi che non siano esclusivamente a verde, o Ambiti di Riqualificazione qualsivoglia definiti (es. ARU) in cui risulti necessario valutare l'incidenza su elementi della Rete Ecologica Regionale (corridoi primari, elementi di primo livello e tutti i tipi di varchi, ai sensi della DGR 10962/2009) o Provinciale/Metropolitana, individuati da strumenti di pianificazione delle Reti ecologiche; in questo caso la Provincia valuta il PGT, acquisendo il parere degli enti gestori dei Siti Natura 2000 ecologicamente connessi agli elementi di Rete Ecologica presenti.
- Piani attuativi per i quali nel provvedimento di Valutazione di incidenza del relativo strumento urbanistico è stata prescritta la necessità di successiva procedura di Screening/Valutazione appropriata.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' DA ASSOGGETTARE A SCREENING SEMPLIFICATO

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

La variante al PGT indotta dalla proposta di PR1 coinvolge i tre atti: Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi.

La variante in esame non riguarda scelte strategiche; **nasce dall'esigenza di recuperare l'area in dismissione, ammettendo la funzione commerciale associata alla originaria funzione produttiva**, considerato che l'unica struttura media di vendita in paese è stata chiusa.

In riferimento alla LR 31/2014 (art.2 c.1c), le modifiche apportate dalla variante in esame al PGT, non comportano ulteriore consumo di suolo rispetto alla previsione di PGT.

Descrizione dell'area come si presente oggi dalla Relazione di Variante si legge: *“L'ambito oggetto di variante presenta le caratteristiche di area dismessa in quanto l'attività di deposito e officina meccanica risultano da tempo soppresse così come gli spazi adibiti ad uffici ed abitazione . Attualmente l'area esterna viene utilizzata a parcheggio dall'attività confinante che a breve dovrebbe dislocarsi altrove”. ...“L'ambito è composto da tre corpi di fabbrica principali composti da: un prefabbricato a due piani di recente costruzione destinato a deposito con rampa di accesso al primo piano; una officina meccanica di un solo piano affiancata alla linea ferroviaria; una villetta a due piani con uffici al piano terra e residenza al primo piano. L'area esterna risulta non pavimentata con recinzione metallica e due ingressi carrai posizionati sulla SP 126 e sulla strada Mantovana”.*

La richiesta di prevedere una media struttura di vendita in ambito produttivo consolidato, dove la funzione commerciale non è prevista dal PGT vigente, porta la necessità di prevedere un nuovo strumento attuativo in variante al piano vigente.

La soluzione di prevedere l'attuazione attraverso lo strumento del piano di recupero consente di massimizzare l'interesse pubblico.

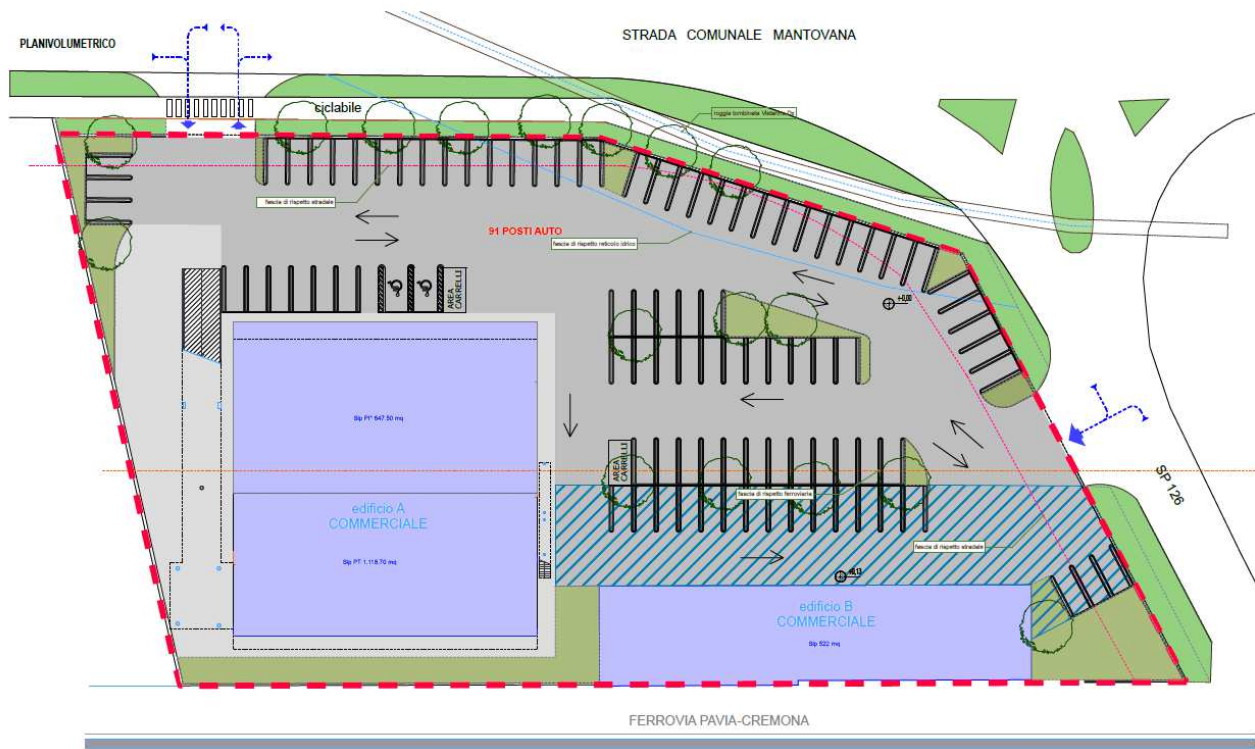
Estratto dalla Relazione di Variante:

“Il Piano di Recupero prevede il mantenimento dei soli due corpi principali con la demolizione della villetta e altri corpi aggiunti per una slp totale valutata in mq 2.288. L'area libera viene trasformata in parcheggio ad uso pubblico e in parte a parcheggio ad uso privato assieme al terrazzo del primo piano del corpo principale”.

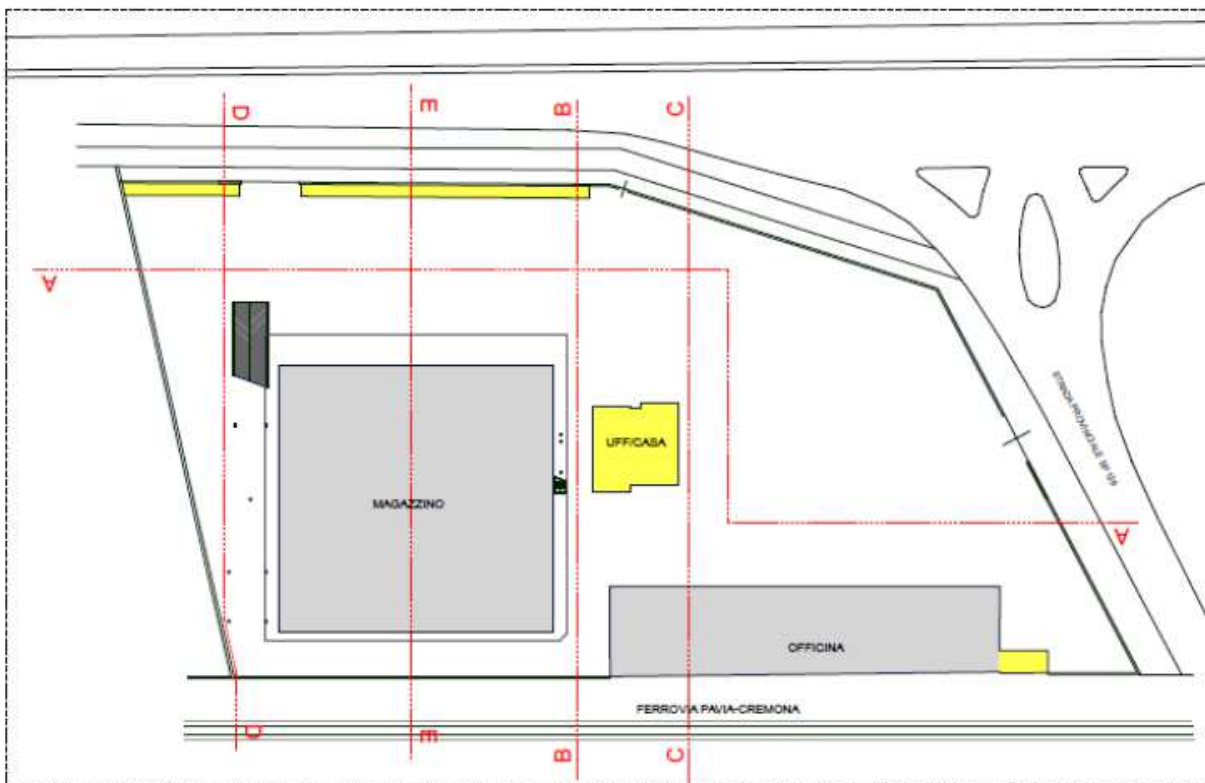
Dalla Relazione Tecnico-Illustrativa di piano si riportano estratti ritenuti utili ai fini della valutazione.

“Il piano di recupero si sviluppa in totale coerenza con le indicazioni della scheda d'ambito della variante al PGT , con il recupero dei due corpi principali per un loro utilizzo commerciale ed un utilizzo a parcheggio delle aree esterne all'interno del perimetro del piano con una previsione di ingresso ed uscita sulla strada comunale Mantovana i di un solo accesso di ingresso sulla SP126”.

Estratto dalla Tavola 3 di progetto.



Estratto di relazione relativo al confronto: nuove costruzioni e demolizioni.



La proposta di piano mantiene inalterati i profili degli edifici esistenti senza alcuna variazione di altezza, come si può osservare dai profili sotto riportati, che mettono in evidenza i nuovi parcheggi esterni con le alberature previste nelle aree di parcheggio e nel verde pubblico esterno al perimetro di piano.

Relativamente alle reti tecnologiche dalla Relazione Tecnico-Illustrativa:

“Dal piano Urbano generale delle reti dei sotto servizi PUGSS è stato possibile verificare e confermare la presenza di tutte le reti necessarie all’ambito che tra l’altro risulta già servito e allacciato a tutte le reti . L’estratto della rete di telefonia non risulta aggiornato in quanto è già presente una linea a confine dell’ambito non documentata nel PUGSS”.

Sull’area oggi non è presente vegetazione di alcun tipo.

Il PR prevede la messa a dimora di alberi nelle zone a parcheggio, lungo la Via Mantovana e nella zona centrale, con beneficio sia per la ciclabile che per gli stalli che saranno ombreggiati. Secondo le indicazioni della Provincia non sono stati posti alberi lungo la SP 126.

Dal Rapporto Ambientale Preliminare di VAS si evince che dall'attuazione di PR1, che manda in variante il PGT, non sono attesi impatti significativi, anche sulla base dei risultati degli studi specialistici svolti ai fini della proposta di PR1

- relazione geologica
- studio di impatto viabilistico
- studio di previsione di impatto acustico
- relazione idraulica e di invarianza idraulica

Da nessuno di essi sono emerse criticità ambientali. L'aumento di traffico, impatto maggiore, e le emissioni generate, risultano non rilevanti, sulla base dello studio di impatto del traffico indotto svolto ai fini della proposta di PR1.

L’attuazione di PR1 non comporta alcun consumo di suolo fertile, non solo in termini normativi, in quanto si tratta di suolo in buona parte pavimentato o solidamente compattato. L’intervento non prevede cambiamenti nella morfologia del suolo.

L’attenzione nella scelta della pavimentazione, grado di permeabilità, materiale e colore, potrebbero migliorare la situazione relativamente al suolo.

L’intervento non interessa alcun corso d’acqua.

Nessun impatto sulla vegetazione, che non è presente; non sono attesi impatti sulla fauna, data la zona altamente disturbata, chiusa tra la ferrovia e strade ad alta percorrenza. Effetti positivi sono attesi dal nuovo impianto di 17 alberi e aiuole a prato.

L’ombreggiamento della ciclabile da parte degli alberi presenti lungo il lato nord, genera effetti positivi.

Migliora anche la percezione visiva sull’area, per chi percorre Via Mantovana, la ciclabile e la SP 126, con l’abbattimento dell’abitazione centrale e il rifacimento delle facciate degli edifici.

Il principale effetto atteso con la previsione della struttura commerciale è l’aumento del traffico indotto dall’attività, con aumento degli impatti, rumore e emissioni.

Dalla attività di vendita alimentare, sono attesi impatti in particolare dall’installazione dei macchinari di refrigerazione, soprattutto in termini di rumore, anche se le attività precedentemente presenti erano fonte di rumore.

L'adozione di fonti rinnovabili di energia consentirebbe il contenimento delle emissioni indotte dall'attività.

Gli impatti su traffico e rumore sono stati affrontati in studi specialistici ai quali si fa diretto riferimento in questa sede, riportandone di seguito i risultati e le conclusioni.

In sintesi, dallo studio sul traffico risulta che l'incremento atteso è limitato, anche nelle ore di punta di dei clienti venerdì sera e sabato mattina, e nelle ore di punta, al mattino presto, dei mezzi di trasporto merci.

Di conseguenza, considerato anche che il tratto di via Mantova che interessa l'abitato è alleggerito dalla attuazione della tangenziale, ci si attende che anche le emissioni da traffico indotto siano contenute.

Le previsioni sul rumore atteso rispettano il limite della classe prevista dal piano di Zonizzazione Acustica Comunale e soddisfa i criteri considerata la presenza del recettore più vicino, se rispettate le indicazioni fornite.

Lo studio geologico non segnala criticità o particolarità.

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di PGT
- ☐ Relazione di progetto
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili

☒ Altri elaborati tecnici:

Rapporto Ambientale Preliminare di VAS

☐ Altri elaborati tecnici:

.....

☐ Altri elaborati tecnici:

.....

☐ Altro:

☐ Altro:

Informativa sul trattamento dei dati personali

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione dell'istanza

Il dichiarante

Luogo e data

L'autorità procedente

Ospedaletto Lodigiano

firma

il